



Consiglio Regionale della Campania

- rendendo noto che *“in data 10 agosto 2012, il Consiglio dei Ministri ha ritenuto che attraverso tale modifica normativa sia venuto meno l'interesse a coltivare il motivo di ricorso relativo all'art.23, comma 10, fermo restante l'interesse alla coltivazione del ricorso per quanto attiene ai residui motivi”*;
- che la Giunta Regionale, con Delibera n.520 del 28/09/2012, prendendo atto di tale *“rinuncia”* ha deliberato di accettarla e di inviare la delibera medesima all'A.G.C 07 AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo *“per il seguito di competenza”*;
- che a tutt'oggi, le suddette *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE REGIONALE”*, pur gravate da norme imperative e da una scadenza al 31.12.2012, non sono state eseguite nonostante come legge della Regione Campania *“è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare”*;
- che sembra che, a tale legge non è stata data attuazione per il *“rifiuto”* di un dirigente dell'all'A.G.C 07 AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo il quale si arroga il diritto di decidere se una legge deve essere applicata o no adducendo motivazioni afferenti la *“compatibilità”* con leggi statali di determinazione dei principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica; tanto, nonostante una tale *“istruttoria”* sia di competenza del Consiglio dei Ministri che, VICEVERSA, ha appositamente vagliato ed approvato le norme in questione;

TUTTO ciò PREMESSO,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Personale per sapere :

- **se e quando** hanno intenzione di applicare le disposizione dell'art. 23 c.10 della legge regionale 1/2012, così come chiarite e dichiarate urgenti dalla legge 14/2012 accompagnata dall'O.d.G. di ISTRUZIONI ad essa collegato ex art.63 del Regolamento del Consiglio.

Dicembre 2012

I Consiglieri Regionali :

Luigi De Feo
Angelo De Rosa
Alessandro De
De
De
De
De
De

De
De
De
De
De
De
De